

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Unione Piloti impugna anche l'ultimo rinnovo tariffario

Nicola Capuzzo · Monday, September 18th, 2023

Come [già per quello precedente](#), l'associazione di corporazioni di piloti portuali Unione Piloti “non ha ritenuto opportuno prestare il proprio consenso all'aggiornamento tariffario e ha, conseguentemente, attivato i propri legali per un ricorso al Tar Lazio”.

Ne dà notizia una nota diramata dall'associazione presieduta da Vincenzo Bellomo a valle dell'ultima assemblea annuale, in cui si spiega il disappunto “di fronte ad un iter di approvazione delle tariffe che è sembrato operare al contrario. La sensazione percepita da Unione Piloti è che tutto il lavoro del tavolo (di lavoro, *ndr*) sia stato vanificato, alla luce di una conclusione che è parsa già definita. È così che l'aggiornamento tariffario ottenuto ha sacrificato quei principi di equità e di trasparenza richiesti dal Regolamento Ue 352/2017”.

La nota evidenzia inoltre la disponibilità di unione Piloti “a confrontarsi con le altre associazioni di categoria che possano stabilire criteri tariffari univoci e che possano in futuro aiutare il ‘tavolo’ a lavorare con un iter da tutti condiviso”. E ha celebrato “l'aggiornamento delle tariffe dei pratici locali. La proposta, pervicacemente sostenuta dalla scrivente associazione di aggiornare le tariffe dei pratici locali del 15%, ha trovato le associazioni interessate unanimemente concordi”.

Flash infine sul tema del rimborso dei costi obbligatori: “Gli associati di Unione Piloti in questi anni hanno subito un intollerabile trattamento discriminatorio nel momento in cui per libera scelta o comodità logistica decidevano di svolgere i corsi presso un ente autorizzato ma non convenzionato con altre associazioni di categoria”.

Riferito della nota ministeriale in base a cui, “laddove il rimborso spese per i corsi obbligatori non sia effettuato dall'Associazione di Categoria comunque destinataria del 2%, questo avrebbe dovuto comunque essere coperto dalla Corporazione di appartenenza”, l'associazione di Bellomo propone “di definire una quota fissa o quota base da ripartire a ciascuna associazione riconosciuta. Questa andrebbe a coprire anche il costo del distaccato sindacale, ed essendo liberamente destinata dal pilota alla propria associazione di riferimento, andrebbe, dunque, a ripristinare tanto un elementare principio di democrazia, quanto la libera scelta del pilota”.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Monday, September 18th, 2023 at 10:00 am and is filed under

### Politica&Associazioni

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.